



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI PROJECT FINANCING
PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO "ESCO" CHE PRESENTERA'
DOMANDA DI FINANZIAMENTO CONTO TERMICO 3.0, MEDIANTE PROJECT
FINANCING, EX ART. 193, C. 4, DEL D. LGS. N. 36/2023 E S.M.I. AVENTE AD OGGETTO
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SUL COMPLESSO "ROSMINI" DI
PROPRIETA' DEL COMUNE DI TIVOLI**

Premesso che:

- l'Unione Europea, con il documento "Energia per un mondo che cambia" del 9 marzo 2007, ha definito obiettivi vincolanti di riduzione delle emissioni climalteranti, incremento dell'efficienza energetica e sviluppo delle fonti rinnovabili, individuando nelle comunità locali il contesto privilegiato per l'attuazione di politiche energetiche sostenibili;
- il "Patto dei Sindaci", promosso dalla Commissione Europea, impegna i Comuni aderenti ad adottare misure strutturali volte alla riduzione delle emissioni, all'incremento dell'efficienza energetica e alla resilienza climatica;
- le Pubbliche Amministrazioni, in base alla normativa europea (Direttiva 2012/27/UE) e al relativo recepimento nazionale (D.lgs. 102/2014), sono chiamate ad assumere un ruolo attivo nell'efficientamento energetico del proprio patrimonio edilizio;
- tra gli obiettivi fondamentali di questa Amministrazione rientrano:
 - la riduzione della spesa corrente connessa ai consumi energetici degli immobili pubblici,
 - la valorizzazione ambientale del territorio comunale,
 - la necessità di adeguare gli edifici pubblici a standard energetici più elevati mediante interventi di riqualificazione e l'utilizzo di fonti rinnovabili;
- il Conto Termico 2.0, introdotto con il D.M. 16 febbraio 2016, ha costituito fino al 2025 il principale strumento incentivante per la riqualificazione energetica della Pubblica Amministrazione;
- in data 26 settembre 2025 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 224) il nuovo Conto Termico 3.0, che sostituisce integralmente il precedente Conto Termico 2.0, ampliando:
 - le tipologie di intervento ammissibili,
 - le percentuali di incentivo, fino al 100% per gli Enti Pubblici,
 - le modalità di "prenotazione" preventiva dell'incentivo,
 - la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi di ESCO o di un Esperto in Gestione dell'Energia (EGE) certificato UNI CEI 11339, anche mediante contratto di prestazione energetica (EPC);
- l'adesione al Conto Termico 3.0 consente al Comune di ottenere contributi anche integrali sulle spese sostenute, mediante procedura telematica sul portale GSE, e che tale opportunità risponde pienamente



- agli obiettivi di riduzione della spesa corrente e di ammodernamento del patrimonio immobiliare;
- il comma 1 dell’art. 193 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 (nel seguito “Codice”) e ss.mm.e.ii, recita *“l’affidamento in concessione di lavori o servizi mediante finanza di progetto può avvenire su iniziativa privata anche per proposte non incluse nella programmazione del partenariato pubblico-privato di cui all’articolo 175, comma 1”*;
 - il comma 2 dell’art. 193, del Codice recita, *“ai fini della presentazione di una proposta ai sensi comma 1, un operatore economico può presentare all’ente concedente una preliminare manifestazione di interesse, corredata dalla richiesta di informazioni e dati necessari per la predisposizione della proposta. L’ente concedente comunica all’operatore economico la sussistenza di un interesse pubblico preliminare all’elaborazione della proposta; in tale ipotesi, i dati e le informazioni richiesti sono trasmessi all’operatore economico e sono resi disponibili a tutti gli interessati tramite pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del proprio sito istituzionale”*;
 - l’ANAC con delibera n° 349 del 17 luglio 2024 ha approvato il contratto tipo di rendimento energetico o di prestazione energetica (Energy Performance Contract) per gli edifici pubblici.
 - con il suddetto contratto il Comune persegue l’obiettivo obbligatorio della riqualificazione energetica degli edifici, la gestione, la conduzione, la manutenzione relativamente agli interventi di riqualificazione energetica effettuati con l’obiettivo finalizzato al conseguimento dei risparmi energetici minimi attesi misurabili e verificabili (il tutto attraverso l’esercizio del Servizio di Prestazione Energetica).
 - con l’EPC l’Ente affida al fornitore (ESCO o altro soggetto idoneo) l’onere degli investimenti (lavori, servizi, forniture) necessari per la riqualificazione degli edifici/impianti, che saranno recuperati dal livello di risparmio energetico stabilito contrattualmente, con il vantaggio per il comune di non avere alcuna spesa di investimento iniziale e di ripagare la riqualificazione al fornitore con tutti i risparmi contrattualmente negoziati.
 - il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica con Decreto 7 agosto 2025 approvava l’*“Incentivazione di interventi di piccole dimensioni per l’incremento dell’efficienza energetica e per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili”*.
 - Con lettera di costituzione in mora datata 8 ottobre 2025, la Commissione Europea riapre la procedura di infrazione INFR(2018)2273 contro l’Italia sollevando i vizi derivanti dall’applicazione del diritto di prelazione in caso di Finanza di Progetto ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. 36/2023
 - con nota prot. 30133 del 08/04/2026 è pervenuta n. 1 preliminare manifestazione di interesse, ai sensi dell’art. 193 comma 2 del D.lgs. 36/2023 ss.mm.e ii., corredata dalla richiesta di informazioni e dai dati necessari per la predisposizione della proposta;
 - con D.G.C. n. 90 del 16/04/2026 è stato deliberato tra l’altro:
 - *di prendere atto della ricezione della preliminare ipotesi di Partenariato Pubblico Privato di cui alla nota prot. 30133 del 08/04/2026;*
 - *di dichiarare l’interesse pubblico preliminare all’elaborazione delle proposte da parte degli operatori economici ai sensi dell’art. 193 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;*



- *di dare atto che è interesse dell'Amministrazione Comunale la costituzione di un partenariato pubblico privato per la progettazione e l'esecuzione di interventi di efficientamento energetico sul complesso Rosmini di proprietà della Città di Tivoli avvalendosi degli incentivi del conto termico 3.0;*
- *di demandare al Settore VIII la pubblicazione sul sito internet della Città di Tivoli della documentazione per la redazione di una proposta preliminare in coerenza con i criteri previsti dalla citata normativa nonché l'adozione di tutti gli atti propedeutici e conseguenti riferiti ad ogni azione ed attività inerente e conseguente anche alla successiva fase dell'iter previsto dagli artt. 193 e seg. del vigente Codice dei Contratti*

Atteso che:

- in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 90 del 16/04/2026 sopra richiamata, le informazioni e i dati in possesso di questo Ufficio sono stati pubblicati, nel sito internet della Città di Tivoli nella sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti- Bandi e Avvisi – Avvisi;
- la Città di Tivoli intende procedere, all'individuazione del soggetto ESCO, mediante procedura evidenza pubblica di project financing su iniziativa privata, ex art. 193, c. 4, del D. L.gs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- il presente Avviso intende sollecitare il mercato per l'individuazione (con atto di aggiudicazione) della ESCO che possa richiedere il finanziamento pubblico avente ad oggetto la progettazione e la realizzazione di interventi di efficientamento energetico identificabili come progetti di investimento rientranti negli incentivi del Conto Termico 3.0, oltre che la gestione dei servizi energetici connessi attraverso un contratto di EPC;
- i contributi forniti in questa fase sono prestati gratuitamente, senza diritto a rimborsi spese, né determinano alcun diritto dei partecipanti nella successiva procedura di affidamento;
- nel caso in cui l'aggiudicatario ESCO risultante dalla procedura aperta di project financing, non ottenga il finanziamento per diverse motivazioni oppure il soggetto ESCO non ottenga il finanziamento per inidoneità degli immobili oggetto di richiesta finanziamento, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione senza che l'aggiudicatario possa pretendere rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti;

Ciò premesso, con il presente Avviso, la Città di Tivoli intende, ai sensi dell'art. 193, c. 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sollecitare il mercato a farsi promotore di iniziative come quella in argomento, che ha lo scopo di individuare, mediante project financing, l'operatore economico qualificato ESCO che presenterà domanda di finanziamento previsto dal Conto Termico 3.0.

La documentazione messa a disposizione è pubblicata al seguente indirizzo:

https://drive.google.com/drive/folders/1ydlwLf5Z4yl8ST29WrRKC2ib6u-pn_Sz?usp=sharing



1. Oggetto e condizioni

L'oggetto della presente sollecitazione di mercato è il miglioramento energetico del Complesso "Rosmini"

La presentazione della proposta prevede a carico del soggetto aggiudicatario di redigere a proprio esclusivo carico e senza diritto a rimborso nel caso in cui per i motivi di cui in premessa la ESCO non acceda all'incentivo, la redazione della diagnosi energetica precedente l'intervento e da attestazione di prestazione energetica successivo all'intervento.

L'aggiudicatario nel caso di scadenza del contratto nell'arco dei cinque anni successivi all'ottenimento degli incentivi dovrà assicurare il mantenimento delle stesse condizioni sino alla stipula di un nuovo contratto di prestazione energetica da parte dell'Amministrazione Comunale e comunque per un periodo non inferiore ad anni 2 (art. 13 del Decreto). A tal fine il contratto sarà efficace almeno fino a 5 anni dopo la data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi e non può essere ceduto in un momento antecedente il termine dei 5 anni successivi all'ultima erogazione dell'incentivo.

Il contratto di prestazione energetica deve rispettare i requisiti minimi previsti dall'Allegato 8 del D.Lgs. 102/2014 e deve essere coerente con le disposizioni del D.M. 7 agosto 2025 e coerente con le linee guida ANAC/MASE sui contratti di EPC/PPP;

In particolare, il contratto:

- deve presentare i requisiti di cui all'Allegato 8 del D.Lgs. 102/2014;
- deve rispettare le disposizioni della norma UNI CEI EN 17669:2023;
- deve rispettare quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lett. n), del D.lgs. n. 102 del 2014 e, pertanto, fondarsi su dei risparmi garantiti di energia e non esclusivamente sugli effetti economici;
- deve prevedere dei procedimenti chiari e coerenti per la determinazione delle baseline energetiche di riferimento e per l'individuazione dei metodi di normalizzazione dei parametri al contorno;
- deve prevedere un sistema di misura chiaro e coerente con gli algoritmi dei risparmi da determinare e garantire;
- deve riferirsi ad un unico edificio o all'unità immobiliare su cui sono realizzati gli interventi, a meno dell'eccezione prevista per le Pubbliche amministrazioni come descritto nelle presenti regole;
- deve prevedere una durata del contratto compatibile con quanto previsto dall'art. 13 comma 6, lett. a) del D.M. 7 agosto 2025, come indicato nelle presenti Regole;
- deve prevedere un'indicazione chiara e coerente delle spese, delle entrate e dell'utile, in linea con quanto indicato all'art. 13, comma 6, lettera b) del D.M. 7 agosto 2025.

I sensi della Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 349 del 17 luglio 2024, della Determina del Ragioniere Generale dello Stato del 22 luglio 2024 e della Nota del Presidente di Enea prot. n. 51288 dell'11 luglio 2024 si fa presente che l'importo contrattuale del Canone per il Servizio di Prestazione Energetica



(relativo al miglioramento energetico ottenuto dagli interventi di riqualificazione) comprenderà la remunerazione delle attività di gestione e manutenzione degli impianti efficientati, nonché il recupero degli investimenti al netto del contributo pubblico nel caso di investimenti rientranti negli incentivi del Conto Termico 3.0.

2. Soggetti ammessi alla partecipazione

Possono presentare la Proposta tutti gli operatori economici privati in possesso dei seguenti requisiti generali e speciali:

- assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- non incorrere nella condizione prevista dall'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door);
- iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività pertinenti a quelle che forniscono servizi energetici (c.d. ESCO);
- possesso della certificazione in corso di validità secondo la norma UNI CEI 11352:2014;
- possesso dei requisiti di cui all'art. 33 dell'Allegato II.12 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. propri del soggetto promotore.

I suddetti requisiti devono essere dichiarati mediante autocertificazione (in schema libero) resa dal legale rappresentante o da procuratore (allegare la procura) sottoscritta digitalmente.

Ciascuna ESCO può presentare la proposta per cui sarà sottoscritto un contratto di prestazione energetica, in cui l'obiettivo energetico basato sul raggiungimento di un risparmio garantito sia unico. In tal caso, affinché tale fattispecie possa ritenersi ammissibile ai fini del Conto Termico, occorre che nel contratto o nei suoi allegati sia possibile desumere con chiarezza il risparmio di energia atteso dall'edificio oggetto dell'intervento per il quale si richiede l'erogazione dell'incentivo, sebbene tale risparmio non costituisca il fondamento su cui si basa il contratto a prestazione garantita.

3. Termine di presentazione

L'acquisizione delle eventuali istanze di farsi promotore, corredate dalle relative proposte dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente PEC: info@pec.comune.tivoli.rm.it entro il termine perentorio delle ore **23:59 del giorno 20/09/2026**

La proposta deve contenere:

1. progetto di fattibilità, redatto in coerenza con l'art. 6-bis dell'All. I.7 al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
2. una bozza di convenzione;
3. il Piano economico – finanziario asseverato (contenente l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere e sull'ingegno);



4. la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione;
5. la dichiarazione di cui al precedente art. 2 con l'indicazione dei requisiti di cui all'art. 33 dell'Allegato II.12 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.: da rendere mediante autocertificazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da procuratore (allegare procura).
6. Schema di contratto di prestazione energetica redatto secondo lo schema approvato dall'ANAC con delibera n. 349 del 17 luglio 2024

LA DOCUMENTAZIONE DEVE ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE (O DA UN PROCURATORE – ALLEGARE PROCURA) DEL SOGGETTO PRIVATO CHE INTENDE PARTECIPARE ALLA PRESENTE PROCEDURA.

4. Valutazione delle proposte

Una volta ricevute le singole Proposte a seguito della pubblicazione del presente Avviso, il R.U.P., coadiuvato da un'apposita struttura di supporto/gruppo lavoro nominata ad hoc dal Dirigente del Settore competente, procederà alla valutazione ed all'istruttoria di fattibilità discrezionale e senza attribuzione di punteggio tecnico e/o economico, anche ove eventualmente compiuta in forma comparativa di tutta la documentazione trasmessa dai soggetti Proponenti, al fine di individuare la soluzione più conforme e rispondente ai fabbisogni dell'Ente concedente.

È ammesso il soccorso istruttorio nei limiti di cui all'art. 101 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Il gruppo di lavoro durante l'esame delle proposte potrà, mediante il R.U.P., richiedere al/ai proponente/i chiarimenti/integrazioni, tramite PEC;

Si evidenzia che la suddetta fase di valutazione istruttoria è connotata da ampia discrezionalità amministrativa essendo volta al perseguimento dell'interesse pubblico e non rappresenta una procedura di gara.

Il RUP terrà comunque conto delle seguenti linee guida:

- a) investimenti a totale carico della ESCO, tenuto conto che il piano economico e finanziario del progetto dovrà sostenersi principalmente attraverso gli incentivi previsti dal Conto termico;
- b) qualità complessiva del modello di efficientamento proposto in termini di miglioramento di prestazione energetica;
- c) ampiezza della Proposta in termini di tipologia di interventi da realizzare sui fabbricati individuati dall'Ente, di cui agli edifici prima riportati;
- d) tempistiche delle lavorazioni scaturenti dal cronoprogramma;
- e) adeguatezza e sostenibilità del P.E.F., con particolare riguardo alla durata contrattuale e al tempo di ritorno dell'investimento, nonché agli indicatori utilizzati per la valutazione della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria della Proposta;
- f) sussistenza delle condizioni necessarie a ottimizzare il rapporto tra costi e benefici, efficiente allocazione del rischio operativo, nonché capacità di generare soluzioni innovative;
- g) Canone inferiore a quello che l'amministrazione intende corrispondere.



Ai sensi dell'art. 193, comma 6, del DLGS 36/2023, durante la valutazione, l'Ente concedente (entro un termine da determinare) potrà invitare i Proponenti ad apportare modifiche e/o integrazioni necessarie per l'eventuale approvazione della Proposta, diversamente la stessa sarà respinta con provvedimento motivato.

5. Iter procedurale

Entro 45 giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, l'Ente concedente individua una o più proposte da sottoporre a procedura di valutazione di cui all'art. 193, comma 6, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., provvedendo alla pubblicazione sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente) della notizia delle proposte individuate.

Entro 60 giorni dalla individuazione dalla/e proposte individuate (differibili a 90 giorni per motivate esigenze istruttorie) è prevista la conclusione della procedura di valutazione di fattibilità con adozione di un provvedimento motivato che espliciti anche eventuale comparazione tra più proposte; contestualmente, si provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale (Amministrazione trasparente) del provvedimento succitato. L'Amministrazione potrà richiedere al soggetto o a soggetti promotori l'integrazione del PFTE, con gli altri elementi necessari ex ALL. I.7 al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. entro un termine di 60 giorni, differibile a 90 giorni per comprovate esigenze tecniche.

Successivamente, si procederà all'approvazione del PFTE (opportunamente integrato) e alla messa a gara dello stesso mediante procedura ad evidenza pubblica. La procedura di gara si svolgerà in conformità ai commi 10, 11, 12 e 13 dell'art. 193 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Città di Tivoli si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere alle ulteriori fasi previste all'art. 193 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. qualora nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto e alle finalità perseguite dall'Ente concedente medesimo.

6. Sopralluogo

E' ammesso il sopralluogo **facoltativo** entro la cui **richiesta** di appuntamento **deve pervenire entro il termine perentorio del 31/07/2026** da indirizzare al seguente indirizzo pec: info@pec.comune.tivoli.rm.it

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la mancata, parziale o incoerente visione dei luoghi e/o l'errata rilevazione dei dati necessari per la predisposizione della proposta.

7. Chiarimenti

Eventuali richieste di chiarimento devono essere presentate mediante PEC: info@pec.comune.tivoli.rm.it entro e non oltre il **31/07/2026**.

8. Altre informazioni

La partecipazione alla procedura con formulazione di relativa proposta non determina alcun diritto al compenso per le prestazioni compiute (quali, a titolo di mero esempio, gli studi effettuati, i progetti presentati e costi di asseverazione).

Proprio per la natura del presente procedimento le proposte presentate non vincoleranno in alcun modo



l'Amministrazione.

La presente procedura non costituisce offerta contrattuale né sollecitazione a presentare offerte vincolanti per l'Amministrazione; non ha altresì valore sotto il profilo della responsabilità precontrattuale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento la presente procedura senza che i soggetti proponenti possano vantare alcuna pretesa in merito alla loro partecipazione.

Si procederà anche in presenza di una sola proposta.

I soggetti proponenti che non verranno individuati quali promotori ad esito dell'approvazione della loro proposta con dichiarazione di pubblico interesse non hanno diritto ad alcun indennizzo o rimborso di qualsiasi natura in relazione alle spese sostenute per la redazione della loro proposta.

La presente non costituisce affidamento e non vincola in alcun modo l'Amministrazione Comunale, che si riserva di sospendere, annullare, revocare, di non dare seguito alla presente procedura.

Conclusa la procedura ad evidenza pubblica ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., adottato il provvedimento conclusivo di aggiudicazione, l'aggiudicatario ESCO si obbliga a presentare istanza al GSE, previa redazione della diagnosi energetica per il conseguimento del finanziamento Conto Termico3.0. In caso di esito negativo e, quindi, di non ottenimento del finanziamento per diverse motivazioni compresa la inidoneità degli immobili candidati, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione senza che l'aggiudicatario possa pretendere rimborsi, indennizzi, compensi o risarcimenti.

Sulla presente procedura non trova applicazione il diritto di prelazione in caso di Finanza di Progetto ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 36/2023 in ottemperanza alla lettera di costituzione in mora datata 8 ottobre 2025 con cui la Commissione Europea riapre la procedura di infrazione INFR(2018)2273 contro l'Italia.

9. Trattamento dei Dati personali

I dati raccolti sono trattati nell'ambito delle attività istituzionali dell'ente, ovvero per l'espletamento di un obbligo legale o delle proprie funzioni attraverso lo sportello online ai sensi dell'art.6 § 1 lett. (c) ed (e) del Reg. (UE) n. 2016/679 anche G.D.P.R, nonché in base al D.lgs. n. 82/2005 Codice dell'Amministrazione Digitale.

I dati raccolti verranno comunicati dagli Identity Provider (IdP) al Service Provider (SP) il Titolare del Trattamento coerentemente a quanto indicato nel paragrafo relativo alla Finalità e Base Giuridica, dati di Navigazione e Natura del trattamento della privacy policy ([Privacy Policy - Comune di Tivoli](#)). I dati potranno, inoltre, essere trattati da soggetti dipendenti autorizzati o designati al trattamento ai sensi dell'art. 29 del G.D.P.R., da soggetti nominati Responsabili del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del G.D.P.R. o da Terzi destinatari coinvolti in virtù del servizio erogato all'utenza.

Il trattamento avviene attraverso modalità prevalentemente informatizzate ed eventualmente cartacee adottando idonee misure di sicurezza tecniche ed organizzative ai sensi dell'art. 32 del G.D.P.R. In base all'art. 15 e seguenti del regolamento UE gli interessati (persone fisiche a cui si riferiscono i dati), possono esercitare in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione



se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. a rettifica delle informazioni può essere fatta direttamente dall'interessato sempre dal menu "I tuoi dati".

Esiste inoltre il diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali la cancellazione degli stessi.

Tale diritto può essere esercitato attraverso il tasto "Non accetto" presente nella sezione "I tuoi dati" - "Gestione consenso al trattamento dei dati".

La cancellazione verrà effettuata automaticamente dal sistema il giorno successivo a quello della richiesta. Nel mentre l'utente potrà ancora accedere ed autorizzare il trattamento, rinunciando quindi alla richiesta di cancellazione.

L'autorizzazione al trattamento può essere revocata anche solo per uno dei servizi attivi attraverso la funzione "Gestisci i Servizi".

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (utilizzando eventualmente il modello messo a disposizione dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) - <https://www.garanteprivacy.it>.

Le informazioni personali sono raccolte solo ed esclusivamente a seguito dell'accesso al sistema nella propria sezione riservata. Per le ulteriori informazioni relative al trattamento dei dati personali effettuate presso il presente dominio <http://portale.comune.tivoli.rm.it> si rimanda alla privacy policy (Privacy Policy - Comune di Tivoli) e alla cookie policy (al link Cookie Policy - Comune di Tivoli) del dominio istituzionale del Comune di Tivoli.

Il Dirigente del Settore VIII

Dott Tullio Lucci